aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-0339625
del 13/04/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE

Settore Assetto del Territorio

Genova,

Prot. n.
Allegati:
Risposta alla nota: 2023/187469
Class: 2023/13.12.7.0.0/1-11

COMUNE DI SARZANA
Protocollo Arrivo N. 17284/2023 del 14-04-2023
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: Parere ex art.89 DPR 380/2001 relativo a Variante al PRG ex art. 10 LR 10/2012 relativo a "Progetto per la costruzione di un centro sportivo per campi da tennis, padel, campo pratica golf"

Comune di SARZANA
SERVIZIO URBANISTICA
protocollo.comune.sarzana@postecert.it

Regione Liguria
Settore Difesa del suolo della Spezia
difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it

Con riferimento alla richiesta di parere in oggetto, di cui alla Vs. nota prot. n. 7866 del 17/02/2023 (ns. prot. n. 187469 del 17/02/2023), si rappresenta quanto segue.

Si precisa innanzitutto che il parere in oggetto è rilasciato esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni idrauliche e geomorfologiche del territorio, che si sostanzia in riferimento ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino ed al comportamento dei terreni in prospettiva sismica, e non riguarda quindi specifici aspetti di carattere progettuale e strutturale, la cui successiva valutazione da parte dei soggetti competenti ai sensi di legge non è da intendersi in alcun modo sostituita dal presente parere.

La Variante al PRG consiste nella trasformazione dalla destinazione agricola a quella ad attrezzature sportive. Interessa un'area di mq. 59.000 e prevede la realizzazione di impianti sportivi e di manufatti, attrezzature e servizi funzionali alle attività.

In sintesi sono previsti i seguenti interventi:

- Parcheggi pubblici e pertinenziali su Via Navonella
- Area destinata a verde pubblico lungo la fascia perimetrale con percorsi e sedute nel verde
- Centro sportivo comprendente: 5 campi da tennis di cui 2 copribili con strutture mobili; 8 campi da padel di cui 4 copribili con strutture mobili; campo pratica golf; 3 putting green
- Club house comprendente centro fitness, bar, direzione e aule didattiche
- Spogliatoi a servizio dei campi da tennis e padel
- Locali tecnici e di servizio per i vari campi sportivi

In merito alla compatibilità con le Norme di Attuazione (NdA) del vigente Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Magra (PAI), si rileva che i terreni interessati ricadono in parte in area vincolata dalle NdA del PAI.

In particolare una parte dei terreni lato canale San Michele risulta così classificata:

- in area a pericolosità idraulica molto elevata-elevata (Tr=30 anni), in area a pericolosità idraulica media (Tr=200), in area a pericolosità idraulica bassa (Tr=500) così come mappata nella Tav. 4 "Carta delle pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili" di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI
- in zona PI4, PI3A, PI3B e PI2 così come mappati nella Tav 5 "*Carta degli ambiti normativi delle aree inondabili*" di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI;

L'area è inoltre attraversata dal Canale Gonfiatelli, appartenente al reticolo secondario così come classificato nella Tav. 2 "Carta del reticolo idrografico ai fini dell'applicazione delle NdA" di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI. Si tratta di un corso d'acqua non studiato con verifiche idrauliche per cui è stabilita una fascia di rispetto pari a 20 metri in cui si applica la disciplina prevista all'art. 17 delle NdA del PAI.

L'area non è interessata dalle perimetrazioni di cui alla Tav.3 "*Carta della pericolosità geomorfologica*".

Aspetti geologici e sismici

L'esame della sopra citata cartografia della pericolosità geomorfologica evidenzia l'assenza di dissesti cartografati nell'area di intervento in Loc Navonella localizzabile in sinistra orografica del fiume Magra, in un terreno interessato da due corsi d'acqua, il canale San Michele e il canale Gonfiatelli

Circa le caratteristiche della zona nella Relazione geologica preliminare viene riportato: "*L'area è caratterizzata da superfici sub pianeggianti, tipiche delle piane alluvionali, disposte su vari ordini di terrazzi fluviali impostati a quote gradualmente superiori e di età via via più antica allontanandosi dall'asse dei corsi d'acqua…. Circa la stabilità dei luoghi, non si evidenziano fenomeni di degrado geomorfologico e data la morfologia sub-pianeggiante si può affermare che la zona è stabile"*

L'area di intervento è stata oggetto di indagini geognostiche (n.3 prove penetrometriche dinamiche, n.1 indagine geofisica tipo sismica a rifrazione, n.1 indagine geofisica MASW e n.1 indagine geofisica HVSR) che, unitamente alle osservazioni geologico-morfologiche , hanno consentito di identificare una potente successione di depositi alluvionali a tessitura prevalentemente sabbiosa limosa

Nella Relazione geologica allegata nell'area di intervento è stata identificata un'unica microzona rappresentata nella specifica "Carta delle aree omogenee in prospettiva sismica (MOPS; cfr. Tav 5) definita "Zone stabili suscettibili di amplificazione locali"(approfondimento di Liv.1). Tali aree sono potenzialmente caratterizzate da specifici effetti sismici locali per cui sono ritenuti necessari approfondimenti di indagine identificabili con il livello 2 e/o 3. Dai risultati ottenuti dalle verifiche alla liquefazione semplificate si sono ottenuti sempre dei valori di Indice di liquefazione inferiori a 1, che identificano un rischio basso o molto basso.

Le indagini preliminari effettuate hanno consentito al tecnico incaricato di "confermare la fattibilità delle opere proposte" fermo restando le prescrizioni ed indicazioni proposte nel cap 9 della Relazione geologica preliminare allegata al progetto in merito agli approfondimenti necessari nella relazione geologica esecutiva e geotecnica esecutiva.

Aspetti idraulici

Nel rapporto preliminare allegato "Verifica di assoggettabilità a VAS" (tav. 06) si riferisce che l'area di esondabilità del Canale San Michele "*non è interessata da interventi edificatori in quanto mantiene la destinazione a Verde attrezzato: Oasi Verde; solo una parte viene interessata dal campo pratica golf, anch'esso comunque tenuto a prato".* In area PI2 risulta *"previsto un modesto fabbricato ad uso ricovero materiali e attrezzi". "L'area centrale in cui è prevista la realizzazione del centro sportivo ed il recupero dei fabbricati esistenti risulta in Aree non inondabili".*

In seguito ad integrazione richiesta da questo ufficio con prot. n. 212280 del 24/02/2023, è stata inviata nuova documentazione aggiornata in cui è presente una tavola di sovrapposizione tra la planimetria di previsione progettuale e la vincolistica del PAI, quindi è possibile una valutazione idraulica degli interventi previsti.

COMUNE DI SARZANA
Protocollo Arrivo N. 17284/2023 del 14-04-2023
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

In ambito PI2 (pericolosità idraulica bassa) ove si colloca il fabbricato ad uso Service padel-tennis è "*consentito ogni tipo di intervento coerente con le misure di protezione civile previste dalla norme di PAI e dai Piani Comunali di settore. I Comuni, nell'ambito dell'esercizio delle competenze in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, sulla base delle conoscenze e degli elementi tecnici acquisiti, possono regolamentare le attività consentite prevedendo eventuali limitie/o divieti per gli interventi infrastrutturali e urbanistico-edilizi per i territori ricompresi in tali aree e specifiche misure di prevenzione e protezione per i singoli insediamenti, con particolare riferimento alle aree difese da interventi di sistemazione idraulica".*

Negli ambiti normativi PI4, PI3A, PI3B mappati per il canale San Michele e nella fascia di rispetto pari a 20 metri del Canale di Gonfiatelli, dove si collocano gli interventi di verde pubblico attrezzato, campo golf e putting green, campi da paddel, sono consentiti gli interventi ex art. 17 punti 2 e 4 senza parere di questa Autorità , in particolare:

2. Sono consentiti interventi non qualificabili come volumi edilizi ai fini delle presenti norme (PAI), quali recinzioni largamente permeabili, tettoie, pali, tralicci, serre tipo "a tunnel" senza fondazioni continue

4. E' consentita l'installazione di impianti tecnologici e manufatti di piccola dimensione, nonché la sistemazione e/o trasformazione di aree, purché non comportino carico residenziale anche temporaneo e a condizione che:

a) si tratti di interventi (……..) previsti nell'ambito di parchi urbani o di aree di verde attrezzato come individuati dagli strumenti urbanistici comunali

b) non costituiscano, in ogni caso, significativo ostacolo al deflusso delle acque, siano compatibili con la loro collocazione in funzione degli specifici livelli di pericolosità di deflusso o inondabilità, anche attraverso l'adozione delle più adeguate tipologie costruttive e degli appropriati accorgimenti tecnico costruttivi per il non aumento del rischio, risultino assunte specifiche misure di prevenzione e protezione per le singole installazioni nonché le azioni e le misure di protezione civile di cui ai Piani Comunali di Settore"

c) i presupposti e le condizioni di cui alla lett.b) siano verificati dagli enti competenti sulla base del quadro conoscitivo del PAI, nonché sulla scorta di analisi di maggior dettaglio o studi di compatibilità idraulica da acquisirsi, ove necessario, per gli specifici casi di interesse"

In merito alla particolare conformazione del campo da padel, si demanda per competenza al Comune in merito alle valutazioni tecniche della struttura da realizzare e della rispondenza alla normativa sopraripportata (art. 17 NdA del PAI).

Conclusioni sintetiche

Alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto, fatte salve le necessarie verifiche urbanistiche sopracitate e approfondimenti di indagine (geologica sismica idraulica) in sede progettuale più avanzata, non si rilevano, in questa fase di natura pianificatoria, elementi tali da risultare ostativi alla variante al PRG in oggetto per gli aspetti di competenza, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001.

Si rimandano alla Regione Liguria – Settore Difesa del suolo, che legge p.c., le valutazioni in materia di polizia idraulica e demanio per le interferenze con il canale Gonfiatelli.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Ing. Roberto BONI)

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 13-04-2023 17:19:20
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

Di
Settore Assetto del Territorio - Via D'Annunzio 111-Genova

ile

COMUNE DI SARZANA
Protocollo Arrivo N. 17284/2023 del 14-04-2023
Doc. Principale - Class. 6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente